



**REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E
DELL’OCCUPAZIONE”**

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE

**“BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI
LOMBARDI (CTL)”**

Quesiti e Risposte (FAQ)

01/08/2016

INDICE

1. REQUISITI SOGGETTIVI	2
2. SPESE AMMISSIBILI	2
3. PROGETTUALITÀ INTER-CLUSTER.....	4

1. REQUISITI SOGGETTIVI

1.1 E' ammessa la presentazione della domanda al bando se la procedura di acquisizione della personalità giuridica risulta in corso?

L' art.3 del bando per il Consolidamento dei 9 CTL indica che possono presentare domanda di partecipazione al suddetto bando esclusivamente i CTL che alla data di presentazione della domanda siano dotati di personalità giuridica.

2. SPESE AMMISSIBILI

2.1 E' possibile rendicontare tra i costi ammissibili le spese di personale pagate su di un progetto Interreg?

L'art. 65 punto 11 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sugli altri fondi europei, prevede quanto segue: *"11. Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma"*.

Questo articolo pertanto esclude la possibilità di cumulare gli aiuti dei fondi europei e dunque di rendicontare voci di spesa per le quali viene già ricevuto un sostegno dallo stesso fondo nell'ambito di altri programmi (in questo caso Interreg, finanziati con fondi FESR come il presente bando).

2.2 Nel caso in cui il costo orario della risorsa in capo al Cluster sia inferiore al costo standard previsto dal bando (31,35€), la differenza tra il costo standard e il costo effettivo è considerato un profitto? Possiamo rendicontare il numero di ore reale svolto dalla persona?

La modalità di rendicontazione prevista è quella dei costi standard, ovvero l'applicazione di un costo orario standard unico pari a 31,35 euro, di cui alla DGR 4664 del 23/12/2015 (che ha approvato le tabelle standard dei costi unitari conformemente a quanto previsto all'art. 67 del Reg.(UE) n. 1303/2013).

Le spese del personale del team del progetto potranno essere rendicontate a costi standard in considerazione dell'assunto che sul progetto lavori un team di persone per un dato periodo e con diversa qualifica contrattuale, che l'utilizzo del costo standard permette di compensare. Nell'imputazione delle ore di personale dedicato al progetto sul budget del progetto stesso il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo pubblico del POR FESR non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve essere in linea con i costi reali sostenuti.

2.3 E' accettata l'eventuale messa a disposizione temporanea di personale dipendente da soggetti membri del cluster purché il costo del personale messo a disposizione sia sostenuto dal cluster beneficiario e non dal soggetto di provenienza?

Nella voce di spesa "personale" sono ricomprese le seguenti specificazioni: personale in organico e con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività del Piano di consolidamento, eventuali apprendisti, contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi etc. per attività inerenti il Progetto, comprese le forme di collaborazione introdotte con i decreti attuativi del Jobs Act di cui alla L.183/2014.

E' ammissibile la messa a disposizione di personale qualificato da parte di un membro aderente al cluster presso il Soggetto beneficiario (cluster stesso) per un periodo di tempo

limitato (al massimo per la durata di realizzazione del Progetto di consolidamento) solo se il costo è sostenuto dal soggetto beneficiario (CTL).

Il beneficiario renderà conto della spesa a costo unitario standard per le ore effettivamente dedicate dal personale sul progetto oggetto di finanziamento.

2.4 La quota di adesione a network può rientrare nelle spese generali?

Nelle spese generali e altri costi possono rientrare spese legate all'adesione a network nella misura in cui queste siano funzionali alla realizzazione delle attività del piano di consolidamento del cluster e pertanto strettamente legate ai suoi obiettivi, sempre che riferite all'arco temporale del progetto.

2.5 Le spese generali possono essere rendicontate in maniera forfettaria come costi indiretti o devono essere rendicontate come le spese alle voci precedenti?

Le spese generali e altri costi non sono spese forfettarie, bensì spese diverse che dovranno essere rendicontate con pezze giustificative, nella misura massima del 15% della somma delle spese ammissibili di cui alle lettere a) +b) + c).

2.6 Possono rientrare in questa categoria le spese per gestione fiscale e amministrativa del cluster e le spese di ammortamento di beni di proprietà del cluster?

In questa categoria possono rientrare spese di gestione amministrativa del cluster, spese legate all'adesione a reti internazionali, solo nella misura in cui queste siano funzionali alla realizzazione del progetto e strettamente legate ai suoi obiettivi, spese di ammortamento purché sostenute dal soggetto beneficiario del contributo e relativamente al solo periodo di durata del progetto oggetto di finanziamento e siano spese strettamente legate alle attività del Piano di Consolidamento.

2.7 E' possibile rendicontare all'interno delle spese di comunicazione un contratto di consulenza con una società che ci supporta nelle attività di comunicazione?

La spesa è riconoscibile alle seguenti condizioni: le attività devono essere strettamente funzionali alle attività previste dal Piano di Consolidamento, adeguatamente motivate e formalizzate in un contratto o incarico (o appendice di incarico) che riporti il riferimento alle attività esclusivamente inerenti al Piano di consolidamento ammesso a contributo (e pertanto svolte nell'arco temporale di realizzazione del progetto). La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione del beneficiario. Il corrispettivo della prestazione inoltre deve essere in linea con i costi di mercato.

Se parte dell'attività previste nel contratto anche la realizzazione/acquisto di prodotti/materiale divulgativo, questa tipologia di spese andrà rendicontata pro-quota sulla voce "spese di comunicazione".

2.8 I costi di formazione in che voce di spesa sono rendicontabili?

I costi relativi a seminari e attività di formazione possono rientrare nella voce di costo c) "Spese di comunicazione", nella quale rientrano "spese di comunicazione, per la promozione e per l'animazione del CTL (ad es. organizzazione di conferenze, seminari, workshop, realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo)" nel caso in cui siano ad esempio attività rivolte agli associati, in alternativa nella voce di costo b) "prestazioni specialistiche" ad esempio per attività a supporto della cluster organization.

2.9 Sono rendicontabile in questa voce anche le spese per relatori di eventi organizzati dal Cluster?

Sì, sono riconoscibili come spese per la realizzazione di conferenze e seminari ed eventi divulgativi organizzati dal cluster, che devono essere strettamente pertinenti e coerenti con obiettivi e attività del piano di consolidamento presentato.

2.10 Il Cluster non è operatore iva (non abbiamo partita iva) – le spese quindi vanno indicate il totale delle fatture, compresa dell'iva?

Se l'IVA è realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, questa può essere esposta. A tale proposito andrà allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull' indetraibilità e non recuperabilità dell'IVA accompagnata da copia del documento d'identità del legale rappresentante che dichiara.

3. PROGETTUALITA' INTER-CLUSTER

3.1 Posso inserire le spese delle azioni inter-cluster nel progetto di consolidamento visto che non supero i 5k€ di spese minime?

Qualora il cluster non intenda presentare un progetto inter-cluster, che è opzionale, ma preveda comunque la possibilità di svolgere alcune attività puntuali con ad altri cluster, le spese relative potranno essere ricomprese nel piano finanziario del progetto di consolidamento ed imputate nel rispetto delle spese previste per tipologie di costi.

3.2 In relazione alle progettualità inter-cluster, è possibile che siano presentate alla seconda finestra, anche per i cluster che presentano il piano di consolidamento alla prima finestra?

Il progetto inter-cluster (opzionale) deve essere presentato contestualmente al piano di consolidamento.

3.3 I cluster che presentano la domanda subito, possono presentare la domanda per le attività di collaborazioni inter-cluster nella seconda finestra in maniera da avere tempo per co-progettare bene le attività con gli altri CTL? che grado di dettaglio ci viene richiesto?

Il progetto inter-cluster (opzionale) deve essere presentato contestualmente al piano di consolidamento.

Per la presentazione di una progettualità inter-cluster occorre descrivere le attività che si intendono realizzare con uno o più cluster (dettagliando quali sono i soggetti direttamente coinvolti, la cui parte di attività può essere avviata in un secondo momento), gli obiettivi e risultati attesi. Nel caso di progettualità con altri CTL, che presentino domanda nella stessa finestra o in quella successiva, la descrizione e gli obiettivi del progetto devono corrispondere. Oltre alla descrizione generale e ai risultati attesi, il cluster che presenta un progetto inter-cluster dovrà fornire ulteriori specifiche che riguardano la propria parte di attività nell'ambito della progettualità, ovvero:

- Descrivere le attività specifiche di propria competenza che si intendono realizzare, dettagliando i tempi di realizzazione coerentemente con il budget previsto.
- Descrivere l'impatto atteso delle attività descritte sulla competitività del proprio CTL
- Descrivere la complementarità delle attività descritte con quanto previsto nel proprio Piano di Consolidamento.